

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE PERIODICA DELLA CONDOTTA

La valutazione del comportamento degli studenti nella scuola secondaria di secondo grado, ai sensi della Legge n. 150/2024 (Riforma Valditara), assume un ruolo determinante nel percorso scolastico e nella promozione alla classe successiva e all'Esame di Stato. Il voto di condotta, espresso in decimi, è attribuito dal Consiglio di Classe sulla base di criteri quali frequenza, rispetto del regolamento d'istituto, partecipazione alle lezioni e responsabilità dimostrata.

Un voto inferiore a 6 comporta la non ammissione, mentre il voto pari a 6 determina la sospensione del giudizio con obbligo di svolgere attività di riflessione e cittadinanza attiva (stesura di un elaborato critico su tematiche di cittadinanza attiva e solidale per essere ammesso alla classe successiva o da trattare in sede di colloquio dell'Esame di Stato). Il comportamento incide inoltre sull'attribuzione del credito scolastico, concorrendo alla definizione del punteggio finale dell'Esame di Stato. Solo gli studenti con un voto pari o superiore a 9 nel comportamento possono ricevere il punteggio massimo nel credito scolastico, influenzando così il voto finale di maturità.

La valutazione della condotta ha pertanto finalità educativa e formativa, volta a promuovere il rispetto delle regole, la convivenza civile e la partecipazione consapevole alla vita scolastica.

DESCRIPTORI per l'attribuzione del voto devono essere soddisfatti almeno 4 dei descrittori riportati

a. Rispetto consapevole e irreprensibile delle regole d'Istituto e del patrimonio della scuola e di terzi (nessuna sanzione). b. Comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione con i docenti e con i pari. c. Frequenza assidua e rispetto dell'orario ordinamentale. d. Ottima capacità di relazione e partecipazione attiva e proficua alle attività di FSL. e. Impegno costante, proficuo e maturo nelle attività trasversali di Educazione Civica. f. Partecipazione attiva e costruttiva alle attività scolastiche concorrendo al buon esito delle stesse.	10
a. Rispetto delle regole d'Istituto e del patrimonio della scuola e di terzi. b. Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione con i docenti e con i pari. c. Frequenza regolare. d. Buona capacità di relazione e partecipazione attiva alle attività di FSL. e. Impegno costante e maturo nelle attività trasversali di Educazione Civica. f. Partecipazione attiva alle attività scolastiche.	9
a. Rispetto delle regole d'Istituto e del patrimonio della scuola e di terzi nel complesso adeguato. b. Comportamento sufficientemente responsabile di collaborazione con i docenti e con i pari. c. Frequenza non costante e ingressi in ritardo/uscite anticipate reiterati. d. Discreta capacità di relazione e partecipazione adeguata alle attività di FSL. e. Impegno costante nelle attività trasversali di Educazione Civica. f. Partecipazione adeguata alle attività scolastiche.	8
a. Rispetto non sempre adeguato delle regole d'Istituto e del patrimonio della scuola e di terzi registrate con note sul RE soprattutto laddove tali condotte siano reiterate. b. Comportamento non sempre accettabile per responsabilità e collaborazione con i docenti e con i pari. c. Frequenza non regolare in relazione alle assenze e ai ritardi in ingresso /uscite anticipate con particolare riguardo alle assenze in caso di verifiche. d. Sufficiente capacità di relazione e partecipazione alle attività di FSL. e. Sufficiente impegno nelle attività trasversali di Educazione Civica. f. Partecipazione non sempre interessata alle attività scolastiche.	7

a. Scarsa consapevolezza delle norme d'Istituto spesso non rispettate e scarsa attenzione nei confronti del patrimonio della scuola e di terzi; b. Comportamento spesso non corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, dell'ambiente scolastico, con scarsa osservanza delle norme che regolano la vita dell'istituto, in presenza di sanzioni formalizzate a causa di comportamenti che generano disfunzioni in riferimento alle attività scolastiche della classe e/o della comunità scolastica; c. Frequenza discontinua caratterizzata da numerosi ritardi in ingresso/uscite anticipate anche strategiche. d. Accettabile capacità di relazione e mediocre partecipazione alle attività di FSL. e. Impegno, nel complesso, sufficiente nelle attività trasversali di Educazione Civica. f. Partecipazione scarsa e spesso improduttiva nelle attività scolastiche.	6
a. Condotte gravi e reiterate oggetto di sanzioni formalizzate; b. in contrasto con il regolamento d'Istituto laddove non si riscontri un'autentica riabilitazione sul piano educativo con risultati osservabili; c. danneggiamento grave e volontario di strutture e/o attrezzature della scuola e/o di terzi laddove non si riscontri un'autentica riabilitazione sul piano educativo con risultati osservabili; d. compimento di fatti di reato; e. comportamenti lesivi della dignità delle persone o dell'Istituzione scolastica oggetto di sanzioni formali laddove non si riscontri un'autentica riabilitazione sul piano educativo con risultati osservabili; f. ricorso alla violenza e condotte rischiose per l'incolumità altrui; g. introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe laddove non si riscontri un'autentica riabilitazione sul piano educativo con risultati osservabili.	1 - 5